

comunicato stampa

SECONDA ASTA DESERTA PER L'AREA DEI RIUNITI, LISTA BRUNI: "PERICOLOSA LA STRADA DELLA VENDITA PER LOTTI.

TROVIAMO SOLUZIONI TEMPORANEE A BASSO COSTO E RIAPRIAMO IL DIBATTITO TRA LA CITTA' E LA REGIONE".

AL PIRELLONE, INTERROGAZIONE URGENTE DI ROBERTO BRUNI SUL FUTURO DELL'AREA.

Bergamo, 7 maggio 2013 - Il fallimento della seconda asta per la vendita dell'area di Largo Barozzi impone, secondo i consiglieri comunali della Lista Bruni, "innanzi tutto l'obbligo di rilanciare una discussione ampia sul futuro complessivo di quest'area". Un dibattito che dovrà essere "aperto a tutti i soggetti interessati, vale a dire i principali attori pubblici (Regione Lombardia e Comune), ma anche la città nel suo complesso, i cittadini, i comitati, le associazioni e le forze politiche".

Consapevoli della difficile situazione economica, i consiglieri della Lista Bruni mettono però in chiaro la loro contrarietà rispetto a soluzioni come la frammentazione e la vendita per lotti, che definiscono "scorciatoie pericolose che rischiano di azzerare le ricadute pubbliche della possibile riconversione dell'area".

La proposta della Lista è quindi quella di "Gestire al meglio la transizione. In attesa di un futuro auspicabile ancora da definire, servono idee e soluzioni a basso costo, anche temporanee, in grado di scongiurare il degrado e l'abbandono dell'area. Gli edifici del vecchio ospedale sono ancora in buone condizioni e potrebbero aiutare molte realtà associative a soddisfare le proprie esigenze".

"L'Amministrazione Comunale può rivestire un ruolo insostituibile di cerniera tra la Regione (proprietaria dell'area) e le energie vitali di Bergamo per mantenere in vita questi spazi di grande qualità urbana", concludono i consiglieri.

Nel frattempo, Roberto Bruni, consigliere regionale di "Patto Civico" ha annunciato un'interrogazione urgente per conoscere quali siano gli orientamenti della Giunta Regionale sul futuro dell'area. "Non possiamo prescindere - dichiara Bruni - da tali orientamenti per impostare la discussione, ora inevitabile, circa una diversa soluzione da escogitare per l'area degli ex Riuniti".